

Teatro del Piccione
ESCARGOT
L'eterna bellezza delle piccole cose

Replica per le scuole materne prevista per lunedì 15 aprile 2024

Una chiocciola -una Escargot- una creatura di genere, età e provenienza indefinita, si aggira con andamento costante e leggero.

Porta con sé una casa-bagaglio. Nel suo viaggiare, nel suo migrare, nel suo attraversare le stagioni incontra persone, luoghi e mondi. Li porta con sé. Li conserva nel suo guscio di memoria e li regala in un incontro poetico e lieve, restituendoli in forma di racconto. Lasciando dietro di sé il segno del suo stare.

Senza fretta e con stupita meraviglia.

Casa è il luogo sicuro, la tana, il focolare.

Casa è il punto fermo che dà sicurezza, Da cui partire e a cui ritornare.

È l'archetipo dello stare, del costruire.

Ma se la casa è una chiocciola, se il punto fermo è in continuo movimento, allora, stare e muoversi si intrecciano e si sovrappongono.

Il paradosso del movimento stanziale prende forma, ritmo, spazio.

La forma è quella della spirale, che incarna perfettamente il bisogno di mutamento costante, di ricerca e di scoperta.

Il ritmo è quello lento che si oppone alla frenesia del mondo, ma al tempo stesso si adatta alla cadenza delle regole della natura.

Lo spazio è quello possibile, quello che segue i limiti e i confini delle proprie risorse, energie e necessità. Si arriva fin dove si vuole e si può.